



# COMUNE DI APRILIA

## (Provincia di Latina)

**DETERMINAZIONE**

**N. 89**

**Data:** 19/04/2023

**3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale**

**Registro Generale**

**N° 419 del 19/04/2023**

**Ufficio di Piano**

### VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno DICIANNOVE del mese di APRILE dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

**Oggetto:**

PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE NEL DISTRETTO LT1, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. 45/2022. IMPEGNO DI SPESA CUP G71H22000040002- CIG Z00390D6E2. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E PIANO ECONOMICO

---

FIRMATO  
IL DIRIGENTE  
MARINO TERESA

**OGGETTO:**

PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE NEL DISTRETTO LT1, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. 45/2022. IMPEGNO DI SPESA CUP G71H22000040002- CIG Z00390D6E2. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E PIANO ECONOMICO

**LA DIRIGENTE**

**RITENUTA**, la propria competenza ex art. 107, comma 3, lettera d), del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 27 del 28.12.2020 che conferisce, alla dott.ssa Teresa Marino, l'incarico di Dirigente del III Settore "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**VISTA:**

- la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima in data 13.08.2019 e della quale Aprilia ha assunto il ruolo di Comune capofila;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Aprilia n. 42 del 15.07.2022, con la quale si procedeva alla proroga della Convenzione per un ulteriore anno;

**RICHIAMATE**

- la Deliberazione n.6 del 31.05.2021 del Comitato dei Sindaci con la quale si approvava il Piano Sociale di Zona 2021/2023;
- la Determinazione Regionale G13874 del 12.11.2021 recante "Presenza d'atto dei piani sociali di zona 2021-2023 presentati dai distretti socio-sanitari della Regione Lazio";

**VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni";

**VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTA** la legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTE:**

- la Legge regionale del 10 agosto 2016 n.11 recante: "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*" che all'art. 43, comma 1, individua l'ambito territoriale di gestione nel distretto sociosanitario, costituente l'ambito ottimale all'interno del quale i comuni esercitano in forma associata i servizi sociali, utilizzando le forme associative di cui al titolo II, capo V, del D. Lgs.267/2000 e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660, che, in esecuzione dell'art. 43, 1° comma, della legge regionale 10 agosto 2016 n.11, ha individuato l'articolazione del territorio regionale in distretti sociosanitari;
- la deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149 "*Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1062/2021 e ss.mm.ii.: "*Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. Approvazione delle "Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016". Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della l.r. 11/2016*";

**VISTA:**

- Legge 8 novembre 2000, n.328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" in particolare:
  - a) art 1, comma 5 dove si prevede che "*Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata*";
  - b) art 6, comma 2 lett.a) che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000*" e in particolare l'art. 7, comma 1, il quale prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati.
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall' Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;
- la Delibera della Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*";
- le Linee guida n. 17 recanti: "*indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*" approvate dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 326 del 13 giugno 2017 "*Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo*

*Settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali";*

- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" con riferimento particolare all'art. 55;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017"
- la Delibera di Consiglio comunale del Comune di Aprilia, n. 45 del 15.07.2022, che approva il Regolamento distrettuale sui rapporti di collaborazione tra il distretto LT1 e gli enti del terzo settore in attuazione degli art. 55, 56 del codice del terzo settore;

**RICHIAMATA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" in particolare l'art. 19 "Politiche per la prevenzione e il trattamento delle dipendenze" il quale prevede che: *Il sistema integrato, nell'ambito delle politiche per la prevenzione e il recupero delle persone con problemi di dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti o psicotrope ..... promuove: a) le strategie integrate e interistituzionali per valorizzare in ambito scolastico ed extrascolastico le capacità personali dei giovani, in termini di autostima, auto efficacia e resilienza; b) la promozione di interventi volti a sensibilizzare i giovani ed i soggetti a rischio, sulle problematiche connesse alle varie tipologie di dipendenza; c) le attività dirette a rimuovere le cause psicologiche e sociali delle dipendenze e alla diffusione di un'adeguata e corretta prevenzione e informazione scientifica sui rischi correlati ai consumi per l'intera popolazione, dando priorità agli interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza e delle fasce a maggior rischio di emarginazione sociale; d) le forme di sostegno e di accompagnamento ai soggetti dipendenti e alle loro famiglie, favorendo iniziative di auto-mutuo-aiuto, di associazionismo, di incontro, socializzazione ed elaborazione delle reciproche esperienze volte a migliorare la loro condizione psico-socio-ambientale";*

**RICHIAMATA** la propria:

- determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1248 del 14.11.2022, recante: "Avvio del procedimento di co-programmazione in relazione al servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto LT1, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del Regolamento distrettuale approvato con deliberazione di C.C. 45/2022. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di manifestazione di interesse";
- determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1397 del 05.12.2022 recante: "Avvio del procedimento di co-programmazione in relazione al servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto LT1, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del Regolamento distrettuale approvato con deliberazione di c.c. 45/2022. Presa atto verbali e relazione finale del RUP";
- determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1447 del 13.12.2022, recante: "Avvio del procedimento di co-progettazione in relazione al servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto LT1, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del regolamento distrettuale approvato con deliberazione di C.C. 45/2022. Impegno di spesa CUP G71H22000040002- CIG Z00390D6E2";
- determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 32 del 17/01/2023, recante: "Co-progettazione in relazione al servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto lt1, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del regolamento distrettuale approvato con deliberazione di c.c. 45/2022. CUP G71H22000040002- CIG Z00390D6E2. Rettifica Avviso Pubblico";

**RILEVATO** che il termine stabilito per la presentazione delle proposte di partecipazione alla procedura di coprogettazione è scaduto alle ore 12:00 del 27.01.2023;

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 127 del 13/02/2023, recante: *“Procedura di co-progettazione in relazione al servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto LT1, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del regolamento distrettuale approvato con deliberazione di C.C. 45/2022. Nomina commissione di valutazione – CUP G71H22000040002- CIG Z00390D6E2”*;

**DATO ATTO** che con determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 339 del 30.03.2023, si individuava il soggetto del Terzo Settore con il quale avviare la co-progettazione, come di seguito indicato: ATI composta dal LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE con sede in PESARO Via MILAZZO 28 Part. IVA / Cod. Fisc. 01204530412 e dal PARSIFAL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE con sede in Frosinone (FR) Viale Mazzini 51 part. IVA / Cod. Fisc. 01923720591 (giusto verbale della Commissione valutatrice prot. n. 0034737 del 23.03.2023) e si stabiliva, a conclusione della fase di co-progettazione, di prendere atto degli esiti della stessa dando avvio ai tavoli di coprogettazione;

**PRESO ATTO** che il tavolo di co-progettazione si è riunito in data 05.04.2023 e che, come da Verbale n. 1, ha proposto l'approvazione del progetto definitivo comprensivo della compartecipazione economica del partner;

**ATTESO** che la co-progettazione in oggetto è finalizzata alla definizione di un progetto di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto al fenomeno delle dipendenze comportamentali da parte di preadolescenti e adolescenti;

**ACCERTATO** che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo alla sottoscritta Dirigente ed alla Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Stefania Zanda, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/190 e degli artt. 6 c.2 e 7 del DPR 62/2013;

**RITENUTO** prendere atto del verbale n. 1 del 05.04.2023 sottoscritto dal tavolo di coprogettazione ed approvare il relativo progetto definitivo comprensivo del piano economico che definisce le attività di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto al fenomeno delle dipendenze comportamentali;

**RITENUTO**, altresì, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.ii.;
- la Legge regionale n. 11/2016;
- la D.G.R. n. 326 del 2017;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC;
- l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 Codice del Terzo Settore
- il d.lgs.14 marzo 2013, n. 33;

- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità

## DETERMINA

*per quanto espresso in premessa che costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90:*

- 1. DI DARE ATTO** che è stato svolto, per gli effetti della determinazione reg. gen. n. 339 del 30.03.2023, il tavolo di co-progettazione con ATI composta dal Labirinto Cooperativa Sociale con sede in Pesaro Via Milazzo 28 Part. IVA / Cod. Fisc. 01204530412 e dal Parsifal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale con sede in Frosinone (FR) Viale Mazzini 51 part. IVA / Cod. Fisc. 01923720591;
- 2. DI PRENDERE ATTO** del verbale n. 1 del 05.04.2023 sottoscritto dai componenti del Tavolo di coprogettazione, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, il quale rappresenta ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 accordo integrativo o sostitutivo finale del procedimento;
- 3. DI APPROVARE** il progetto definitivo ed il relativo piano economico, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, come definiti dal Tavolo composto dall'Amministrazione e dall'ATI formata dal Labirinto Cooperativa Sociale e dal Parsifal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale, al fine di dare esecuzione al progetto di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto al fenomeno delle dipendenze comportamentali da parte di preadolescenti e adolescenti;
- 4. DI DICHIARARE** concluso il procedimento di co-progettazione in relazione al servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto LT1;
- 5. DI STABILIRE** che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Aprilia alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti", in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. n.33/2013;
- 6. DI PROVVEDERE** alla trasmissione del presente provvedimento all'ATI composta dal Labirinto Cooperativa Sociale con sede in Pesaro Via Milazzo 28 Part. IVA / Cod. Fisc. 01204530412 e dal Parsifal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale con sede in Frosinone (FR) Viale Mazzini 51 part. IVA / Cod. Fisc. 01923720591;
- 7. DI ATTESTARE** che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo alla Dirigente ed alla Responsabile del procedimento in attuazione dell'art 6 bis della L. 241/190 e degli artt. 6 c.2 e 7 del DPR 62/2013;
- 8. DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

La Dirigente  
dott.ssa Teresa Marino